

IN BREVE

**ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI CARDUCCI
UNA TARGA NELLA CASA DI VALDICASTELLO**

OGGI ricorre il 104° anniversario della morte di Giosuè Carducci, avvenuta il 16 febbraio 1907. L'amministrazione gli renderà omaggio, alle 10,30, con la collocazione di una corona alla casa natale di Valdicastello. All'iniziativa sarà presente anche l'assessore Pietro Lazzarini.

**GIORDANO BRUNO, DOPPIA CELEBRAZIONE
DOMANI RICORDO DI COMUNE E PENSATORI**

DOPPIA, consueta cerimonia, domattina, per ricordare Giordano Bruno, condannato al rogo per eresia nel 1600. I 'Liberi pensatori', infatti, deporranno alle 8,30 un corona di alloro al busto collocato nell'omonima piazzetta, mentre l'amministrazione farà altrettanto alle 10,30.

**OGGI SEI ORE SENZA LA CORRENTE
LAVORI ENEL AL PONTENUOVO**

LA ZONA di Pontenuovo oggi resterà senza energia elettrica per sei ore. A causa di lavori da effettuare agli impianti, l'Enel interromperà la corrente dalle 9 alle 15 in via Aurelia sud, all'altezza del civico 91, e in via Pontenuovo. Ai cittadini viene raccomandata prudenza.

VIA DEL MARZOCCO LA CHIUSURA CONTESTATA DA TUTTI

Manifesti per un secco no Ora la protesta dilaga

Commercianti e residenti chiedono la riapertura

«**STRADA** chiusa? No grazie»: è affidata a queste quattro parole la protesta dei residenti e commercianti di via del Marzocco, contrari alla recente pedonalizzazione della strada dalle 9 alle 19. Se nell'edizione di ieri abbiamo riportato le prime voci di dissenso (ma anche di assenso) verso il provvedimento dell'amministrazione comunale, stavolta lo scenario si allarga a macchia d'olio e prende corpo con decine e decine di manifesti affissi ai portoni delle case e alle vetrine dei negozi. Gli effetti della chiusura al traffico continuano infatti a mieterne

LA REPLICA

L'assessore Mori: «Vogliamo più posti auto per gli abitanti in tutte le zone limitrofe»

«vittime» e c'è chi, come **Carla Cipriani**, dell'omonimo negozio per parrucchieri, allarga le braccia di fronte a incassi mattutini «ridotti a un terzo di ciò che guadagnavo una settimana fa». Il presidente della neonata associazione «Vivo in centro» **Enzo Grassi** appoggia la mobilitazione e rilancia un paio di proposte alla giunta: «Via del Marzocco è l'unica via di sfogo e la questione della sicurezza non può essere sottovalutata. A fronte di un manipolo di negozianti favorevoli alla chiusura, qui ci abitano diverse persone, specie anziani. Capisco la necessità di pedonalizzare il centro storico, ma prima bisogna risolvere il problema dei parcheggi per i residenti. Inoltre chiedo che ai cittadini sia dato un permesso speciale per portare la spesa a casa, altri-



PROTESTA I cartelli che contestano la chiusura affissi ieri mattina fuori delle abitazioni e dei negozi di via del Marzocco

menti la gente sarà obbligata a farlo la mattina presto o dopo le 19».

NEI manifesti i firmatari ripercorrono le ultime tappe della vicenda, fin dall'incontro con sindaco e vice sindaco, «quando i presenti — si legge — si dichiararono contro la chiusura, senza lasciar spazio a dubbi o a interpretazioni ambigue: 'no' alla chiusura permanente e 'no' all'esperimento. La via doveva rimanere aperta al traffico: l'amministrazione ne prese atto e si riservò di decidere». Il resto è storia recente, anche se restano diverse pagine da scrivere, come fa intendere l'assessore al commercio e alla polizia municipale **Luca Mori**. «Innanzitutto è falso

dire che 'tutti' sono contrari alla chiusura. La maggior parte dei commercianti e molti residenti erano d'accordo. A quel punto abbiamo fatto una valutazione generale e dato il via all'esperimento, che non avrà il termine di un mese, come dicono i manifesti, bensì decideremo quando sarà opportuno. Il nostro obiettivo, a lungo termine, è chiudere tutto il centro, ma solo dopo aver migliorato parcheggi e infrastrutture. Stiamo lavorando per aumentare i posti da riservare ai residenti, ai quali ricordo che ci sono sempre due ore di passaggio (dalle 7,30 alle 10,30 e dalle 15,30 alle 16,30, ndr) e l'apertura dopo le 19».

Daniele Masseglia



SINISTRA Il portavoce Luca Bonci

VIA DEL MARZOCCO

Anche la Sinistra prende le distanze «Decisione affrettata Si torni indietro»

LA CHIUSURA di via del Marzocco? «Affrettata», parola della Federazione della sinistra. Il portavoce Luca Bonci considera infatti necessario prendere in seria considerazione il problema e invita la giunta a fare dietrofront. «La pedonalizzazione 'sperimentale' della strada — spiega — ha subito dimostrato i suoi effetti, ossia disagi per gli abitanti e per la maggior parte dei commercianti. Proprio nei giorni in cui prende il via il progetto 'Io sono nel centro', che ha lo scopo di arrivare a decisioni condivise sul destino del centro storico, la decisione della giunta ci è sembrata affrettata. Esortiamo quindi l'amministrazione a ripristinare la viabilità in via del Marzocco e a rifare la segnaletica orizzontale in modo che, nell'attesa di un progetto complessivo, massimizzi le possibilità di parcheggio per i residenti, facilitando così la vita di chi già subisce i disagi della forte pressione turistica che grava su Pietrasanta».

IN CENTRO STORICO

Vende merce abusiva Fugge ai controlli, tenta di investire tre vigili Preso e indagato

«**PIZZICATO**» dagli agenti di polizia municipale a vendere capi d'abbigliamento senza alcuna licenza, un senegalese ieri pomeriggio si è dato alla fuga tentando di investire tre vigili, rifugiandosi poi nella sua abitazione di Aulla, in Lunigiana. Ma la fuga è durata poco, in quanto l'uomo, L.A., 40 anni, alla fine è stato intercettato in casa e condotto al comando di Pietrasanta, dove è stato denunciato a piede libero per violenza e resistenza a pubblico ufficiale, oltre a sanzioni per commercio abusivo e una lunga serie di infrazioni alle norme del codice della strada. L'episodio è accaduto intorno alle 16 durante i controlli per prevenire e reprimere fenomeni di abusivismo commerciale. Alla richiesta dei documenti da parte di un agente, il senegalese se l'è data a gambe e arrivato nel piazzale del mercato coperto di via Oberdan è salito a bordo di una Mercedes nera classe A, risultata poi di proprietà di una società di Aulla con cui l'uomo collabora.

L'UOMO ha ingranato la retromarcia, cercando di investire l'agente e scappando a forte velocità. Immediato l'allarme lanciato dalla centrale operativa della polizia municipale, che ha istituito posti di blocco in tutte le principali vie di fuga. La Mercedes, dopo una decina di minuti, è stata intercettata sulla provinciale per Vallecchia, ma il senegalese, alla vista della pattuglia che gli aveva imposto l'alt, ha accelerato tentando di investire le due agenti e dileguandosi in direzione Querceta. Gli agenti sono riusciti nel frattempo a identificare il proprietario del mezzo: ignaro di tutto, l'uomo ha collaborato con gli agenti e spiegato di aver dato in uso la vettura al senegalese, suo collaboratore. Intercettato nella sua casa di Aulla, dove risiede, l'extracomunitario è stato denunciato a piede libero.

LA PROPOSTA DELL'IDV VIENE MOTIVATA COME UN ESEMPIO DI LAICITA' CON IL LIBERO DIRITTO DI SCELTA

Creare anche in città un registro per il testamento biologico

APRIRE anche a Pietrasanta un registro per raccogliere i testamenti biologici. La richiesta, sotto forma di mozione, arriva dal capogruppo consiliare Fabio Simonini (Italia dei valori). In attesa della discussione in aula, i dipietristi faranno anche una campagna di informazione in piazze e mercati. «La nostra — spiega Simonini — è un'azione di laicità che rimette al centro del dibattito l'individuo con il suo libero arbitrio, nel rispetto della sua sovrana e inviolabile volontà espressa in piena coscienza, senza alcuna costrizione. Aprire un registro comu-

UNA «CAMPAGNA»

I dipietristi in attesa di discutere il tema in consiglio organizzeranno una serie di appuntamenti pubblici

nale permetterà infatti ai pietrasantini, se interessati, di consegnare la loro dichiarazione anticipata di trattamento, di esprimere in piena libertà il proprio parere, ossia poter dichiarare

o meno la volontà di donare gli organi e di manifestare la propria intenzione in caso di lesione traumatica cerebrale irreversibile. Dichiarazioni — sottolinea — che in qualsiasi momento potranno essere integrate, modificate o annullate dallo stesso individuo. Anche l'articolo 32 della Costituzione tutela la salute e sancisce che nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. Crediamo che il libero pensiero travalichi la bieca strumentalizzazione partitocratica, dove una fazione si arroga il diritto di avere la verità in pugno».



ITALIA DEI VALORI
Il capogruppo Fabio Simonini